

Roma, 24 marzo 2006

## COMUNICATO STAMPA

### **GEMELLAGGIO ITALIA -TUNISIA: UNA DELEGAZIONE DELLA DOGANA TUNISINA STUDIA COME REALIZZARE L'UFFICIO COMUNICAZIONE**

Si è svolta a Roma presso l'Agenzia delle Dogane, dal 20 al 24 la visita della Delegazione della Dogana Tunisina, guidata dalla Dott.ssa N. Mekkaoui, Direttore dell'Ufficio Legislazione e Studi

La Delegazione ha studiato l'organizzazione dei vari Uffici della Dogana Italiana e fra questi dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne, in vista dell'istituenda Sezione Comunicazione e Relazioni Esterne presso la Dogana Tunisina.

Nell'apprezzare il lavoro svolto dalla Dogana Italiana in tutti i campi, la Dott.ssa N. Mekkaoui ha sottolineato l'importanza delle iniziative di gemellaggio e ha auspicato che la collaborazione con l'Agenzia delle Dogane possa continuare nel tempo.

L'incontro rientra nell'ambito delle iniziative previste per il gemellaggio tra Dogana Italiana e quella Tunisina, che prevede scambi su:

- **origine delle merci**, per mettere in atto le disposizioni del nuovo protocollo pan-euro-mediterraneo dell'origine;
- **regimi sospensivi**, per ridurre i ritardi nello sdoganamento delle merci assoggettate ad ammissione temporanea, trasformazione industriale, etc. ;
- **comunicazione**, per migliorare la capacità di diffusione di informazioni all'interno e all'esterno della Dogana Tunisina.

**Quello con la Tunisia è uno dei cinque Gemellaggi assegnato all'Agenzia delle Dogane, che detiene la più alta percentuale (100%) di gemellaggi proposti e assegnati, rispetto a tutte le altre Amministrazioni nazionali centrali, regionali e locali.**

**Secondo le statistiche diffuse dal Ministero degli Esteri grazie ai quattro gemellaggi vinti dall'Agenzia delle Dogane nel corso del 2005, l'Italia è attualmente, insieme alla Francia, al primo posto con 9 gemellaggi aggiudicati, seguita a distanza da Paesi come il Regno Unito, la Germania e la Spagna, oltre ad essere l'unico Stato membro UE ad essere presente in ambito MEDA (Marocco, Tunisia, Giordania e Libano).**